

Codice A1816A

D.D. 7 agosto 2017, n. 2533

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5796. Lavori di sistemazione idraulica del rio Creusa e della bealera Manduloria in comune di Bernezzo (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bernezzo

In data 05/07/2017, l'Amministrazione Comunale di Bernezzo con sede in Via Umberto I° n. 97 Bernezzo (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del rio Creusa e della bealera Manduloria, nel comune di Bernezzo.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte dell'Amministrazione delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Stefano Ferrari, costituiti dalla relazione generale, dalla relazione idrologica-idraulica, dagli elaborati grafici, dalla documentazione fotografica e dalla relazione forestale, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- manutenzione idraulica con taglio della vegetazione alloctona e invasiva (robinia e ailanto) lungo il rio Creusa;
- sistemazione idraulica del tratto finale del rio Creusa (estrazione di 3054 mc di materiale litoide), per la realizzazione di una vasca per la trattenuta del materiale flottante trasportato dotata di griglia metallica a pettine e tratti di scogliera in massi di cava intasati con cls;
- decespugliamento della bealera Manduloria a monte e a valle di Roata Brondello per una lunghezza complessiva di circa 255 m e realizzazione dell'imbocco e dello sbocco del nuovo canale scolmatore; il taglio è relativo alle specie igrofile frammiste a formazioni lineari dei paesaggi agrari;
- risagomatura della bealera Manduloria con ampliamento della sezione (estrazione di 560 mc di materiale litoide), regolarizzazione della pendenza di fondo e consolidamento delle sponde per un tratto di circa 220 m a monte dell'imbocco del nuovo canale scolmatore e di un tratto di circa 35 m a valle del medesimo nei pressi di Roata Brondello;

La Giunta Comunale di Bernezzo con Deliberazione n. 54 del 30/06/2017, ha approvato il progetto definitivo per l'importo di € 259.500,00 di cui 250000,00 finanziati dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche; con Deliberazione n. 55 del 30/06/2017, ha approvato il progetto definitivo per l'importo di € 50.000,00 finanziato dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche e con Deliberazione n. 56 del 30/06/2017 ha approvato gli elaborati progettuali, stralciati dai progetti oggetto delle precedenti delibere, per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Creusa e della bealera Manduloria;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44 – 5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.4 del 10/02/2009;
- visti gli articoli 37 e 37 bis del Regolamento Regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- viste le D.G.C. di Bernezzo n. 54, 55 e 56 del 30/06/2017 di approvazione del progetto definitivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Bernezzo con sede in Via Umberto I° n. 97 – Bernezzo (CN), ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il progetto esecutivo dovrà contenere gli elaborati grafici (planimetria e sezioni) e il calcolo del volume effettivo inerente l'estrazione del materiale litoide, nel progetto definitivo indicato nella quantità pari a mc 3.614;
- nello schema di contratto e capitolato speciale di appalto da predisporre nel progetto esecutivo dovrà essere inserito l'obbligo di acquisizione, da parte dell'Impresa appaltatrice, previo ottenimento della concessione e pagamento del relativo canone alla Regione Piemonte, del materiale litoide proveniente dall'intervento di riprofilatura degli alvei;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale depositato in alveo eccedente la quantità che verrà concessionata, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- lungo le sponde riprofilate si provveda con interventi di rinaturazione esclusivamente con specie vegetali autoctone per caratteristiche autoecologiche;
- la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dei lavori dovrà comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere realizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato, nella esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio Pulzoni